



REGOLAMENTO SALTO OSTACOLI

a.s. 2017/2018

Il regolamento stabilisce le norme che disciplinano le manifestazioni di salto ostacoli riconosciute dal CSI. Deve essere conosciuto dagli organizzatori, ufficiali di gara, direttori di campo, commissari, istruttori, segreterie, concorrenti, proprietari e chiunque eserciti una funzione nell'ambito di una manifestazione. L'inosservanza di tali norme è soggetta a sanzioni disciplinari. Il cavaliere ed il proprietario risponderanno di qualsiasi fatto relativo alla manifestazione commesso da persone o cavalli che in quel momento esplicano l'attività sotto la loro diretta giurisdizione o che siano direttamente a loro riconducibili. Il cavaliere è responsabile per la sua partecipazione alle gare.

Per la stagione sportiva 2017/18 le competizioni del "Salto ad ostacoli" si svolgono secondo quanto stabilito dal presente Regolamento Tecnico.

Si applicano, inoltre, le norme contenute in "Sport in Regola".

Per quanto non contemplato nei suddetti regolamenti vigono lo Statuto CSI e, per quanto non in contrasto, le norme tecniche della Federazione Italiana Sport Equestri (cfr. "Sport in Regola" – Nas - Art. 3).

Per la corretta gestione della Giustizia sportiva si rimanda agli articoli del RGS in "Sport in Regola" agli articoli 101 e succ. e 124 e succ. (cfr. p. 148).

Art. 1 - Cavalli

È compito del Presidente di Giuria il controllo e la salvaguardia del benessere psicofisico dei cavalli in gara. Egli ha il potere di fermare qualsiasi cavallo nel momento in cui ritenga che sia in pericolo il benessere o la salute dello stesso (eventualmente consultando il veterinario). Un cavallo può partecipare a tre differenti categorie per giorno di concorso.

Art. 2 - Cavalieri

Un cavaliere può partecipare con lo stesso cavallo ad un massimo di due categorie purché differenti e può montare fino a un massimo di 3 cavalli in gara. Tutti i concorrenti devono essere in possesso delle prescritte patenti CSI che hanno l'obbligo di esibire alla segreteria del concorso qualora richieste.

Art. 3 – Cambio di monta

Il cambio di monta è consentito anche fra un cavaliere iscritto al concorso e uno non iscritto. L'eventuale cambio di monta è autorizzato purché richiesto dagli interessati presso la segreteria e prima dell'inizio della categoria. Iniziata la categoria invece il cambio di monta è autorizzato solo per cause di forza maggiore e autorizzato dalla giuria.

Art. 4 – Bardature ed imboccature

Nei campi gara e nei campi prova è vietato:

- qualsiasi tipo di paraocchi o cappuccio paraocchi;
- l'uso di martingale fisse, redini di ritorno, tiranti in gomma e sistemi abbassatesta;
- l'uso di imboccature ritenute costrittive e dolorose a giudizio del Presidente di Giuria.

L'inosservanza di tali norme è punibile con l'esclusione del cavallo dalla categoria e dalla classifica.

Art. 5 – Tenuta

In gara, durante la ricognizione del percorso e la cerimonia di premiazione, per i concorrenti è obbligatoria la tenuta regolamentare e precisamente:

- cap, giacca nera o blu, pantaloni bianchi o avorio, camicia colletto bianco e cravatta bianca o camicia o maglietta con plastron bianco, stivali neri con o senza risvolto marrone;
- gli stivali possono essere sostituiti da stivaletti con ghette in pelle nera (no scamosciato);
- nel periodo invernale è possibile utilizzare giacca o giubbotto del club;

- nel periodo estivo è possibile indossare camicia o polo o divisa del club.

Per tutti i concorrenti è obbligatorio indossare il cap allacciato a cavallo, in campo gara e in campo prova. In caso di particolari condizioni atmosferiche il Presidente di Giuria può autorizzare l'uso di impermeabile o di soprabito da indossare sopra la tenuta regolamentare. Il concorrente non in ordine con la tenuta obbligatoria è punibile con ammenda/esclusione dalla gara. È ammessa la presenza di accompagnatori tecnici in campo gara per la revisione del percorso sia in campo prova ed anche per essi è richiesto un corretto abbigliamento. La giuria è autorizzata ad allontanare dal campo gli accompagnatori non in abbigliamento corretto.

Art. 6 – Organizzazione dei concorsi

I centri ippici che desiderano organizzare un concorso CSI presso la propria struttura dovranno far pervenire richiesta scritta ai rispettivi comitati organizzatori. Tale richiesta va effettuata entro e non oltre 30 giorni dall'eventuale data di concorso indicata. Il programma di ogni concorso deve essere pubblicato sul sito 10 giorni prima della manifestazione riportando:

- il giorno / i giorni stabiliti per l'effettuazione delle gare e l'ordine delle stesse;
- il tipo di categorie, la dotazione dei premi e le quote d'iscrizione;
- il nome del direttore di campo, della segreteria e della Giuria;
- natura e dimensioni del terreno del campo gara e del campo prova;
- orari di massima in cui si svolgeranno le singole categorie.

Art. 7 – Annullamento

È data facoltà ai comitati organizzatori di annullare, per sopraggiunte difficoltà organizzative, un concorso programmato, purché tale provvedimento sia preso entro e non oltre 7 giorni dalla prevista data di inizio del concorso.

Art. 8 – Durata

Un concorso si intende iniziato 24 ore prima dell'inizio della prima categoria e ultimato un'ora dopo la fine dell'ultima manifestazione. Almeno 24 ore prima dell'inizio della prima gara e fino al termine dell'ultima è vietato l'accesso dei cavalli nel campo gara.

Art. 9 – Norme comuni a tutti i concorsi

Possono indire manifestazioni le società affiliate al CSI. L'idoneità tecnica degli impianti per programmare una manifestazione è di competenza del CSI o di un suo delegato tecnico.

Art. 10 – Dirigente e servizi

- Presidente si giuria

In ogni manifestazione riconosciuta viene nominato dal CSI, un Presidente di giuria. Il Presidente di giuria ha il compito di assicurare l'osservanza, da parte di tutti coloro che hanno una qualunque funzione od incarico inerenti alla manifestazione, delle norme contenute nel presente Regolamento, nonché di quanto stabilito nel programma della manifestazione stessa e in tutte le normative approvate dal CSI. Il Presidente di Giuria non può accettare l'incarico per quei concorsi ai quali partecipino concorrenti ad esso parenti o cavalli la cui proprietà sia di parenti o, comunque, a lui cointeressata.

- Giuria

Di nomina del comitato organizzatore, la giuria ha il compito di giudicare tecnicamente le prove e di fornire le classifiche conformemente alle prescrizioni dei regolamenti vigenti. Un membro della giuria non può presiedere a categorie alle quali partecipino concorrenti o cavalli a lui connessi. La giuria ha facoltà di agire di propria iniziativa in caso di irregolarità di svolgimento delle gare, come escludere cavalli, sentito il parere del veterinario di servizio, che appaiono in condizioni tali da non poter

sopportare le prove o che presentino ferite non rimarginate ed appariscenti. La giuria si accerta delle regolarità e della pubblicazione delle classifiche della giornata e della conforme ripartizione dei premi; si assicura della regolare funzione e conformità di tutti i servizi richiesti per garantire il corretto svolgimento della giornata di concorso. Nell'area riservata alla giuria possono permanere soltanto i membri facenti parte del collegio giudicante ed il personale di servizio indispensabile al funzionamento della giuria stessa.

- **Segreteria**

Di nomina del comitato organizzatore, la segreteria verifica le regolarità dell'autorizzazione a montare, rinnovata per l'anno in corso, da parte dei concorrenti partecipanti, controlla i passaporti dei cavalli nel rispetto delle normative sanitarie in vigore e garantisce la regolarità dei risultati. Provvede alla stesura degli atti riguardanti i giudizi della giuria stessa. È responsabile del caricamento on-line dei dati del concorso.

- **Direttore di campo**

Di nomina del comitato organizzatore, il direttore di campo ha il compito e la responsabilità di provvedere all'allestimento ed alla misurazione dei percorsi, alla costruzione dei relativi ostacoli nonché alla compilazione dei grafici dei percorsi stessi. Ha inoltre la responsabilità, per tutta la durata della manifestazione, di controllare l'idoneità del terreno di gara e dei cambi di prova.

Art. 11 – Assistenza veterinaria

I comitati organizzatori hanno l'obbligo di garantire la reperibilità su chiamate nel tempo massimo di 30' in caso di partecipanti con numero inferiore a 50 cavalli, in quanto il concorso si riterrà sociale. In caso di numeri maggiori la presenza si riterrà obbligatoria in loco.

Art. 12 – Responsabile di scuderia

Ha il compito di sovrintendere all'organizzazione delle scuderie e di controllare e assicurare un'adeguata sistemazione nelle stesse ai cavalli.

Art. 13 – Servizi ad uso pubblico

Nell'ambito in cui si svolge un concorso devono obbligatoriamente essere previsti servizi igienici come normative vigenti. Devono inoltre essere garantite strutture idonee con area parcheggio e area ristoro per i partecipanti e per i visitatori della manifestazione.

Art. 14 – Iscrizioni

Tutte le iscrizioni devono essere effettuate presso il comitato organizzatore. Il cavaliere Juniores per partecipare a manifestazioni competitive deve essere assistito sia in gara che nei campi prova dal proprio istruttore o dal suo delegato (delega scritta consegnata in segreteria). Il termine ultimo per iscriversi al concorso è di 3 giorni prima dall'inizio della manifestazione. L'ordine di partenza è stabilito per sorteggio e lo spostamento è ammesso solo per cause di forza maggiore (caduta del cavaliere in campo prova, perdita del ferro di un cavallo, etc.) e deve essere obbligatoriamente autorizzato dalla giuria.

Art. 15 – Norme generali a tutte le categorie

Una categoria può essere effettuata con almeno 5 cavalli partenti, salvo deroghe previste. Qualora una causa di forza maggiore costringesse ad interrompere una categoria, essa dovrà essere ripresa esattamente dal punto in cui è stata interrotta e possibilmente con le stesse caratteristiche della gara interrotta. Nel caso di impossibilità di ripresa la categoria deve considerarsi non svolta. Qualora per causa di forza maggiore o per impraticabilità del campo una o più categorie non possano essere effettuate, le categorie stesse dovranno essere recuperate con il medesimo programma in una data successiva.

Art. 16 – Campo gara

Il campo gara è uno spazio chiuso e recintato destinato allo svolgimento delle categorie del concorso, le dimensioni e la natura del terreno devono essere tali da non compromettere l'integrità fisica dei cavalli e lo svolgimento tecnico della manifestazione. È proibito ai concorrenti, sotto pena di squalifica, per tutta la durata del concorso, esercitare i loro cavalli sul campo gara.

Art. 17 – Campo prova

Il campo prova è uno spazio recintato destinato all'esercizio dei cavalli partecipanti alle gare. La responsabilità della sua funzionalità è di competenza del comitato organizzatore sotto il controllo del direttore di campo. Per il lavoro dei cavalli i concorrenti potranno utilizzare esclusivamente i campi di lavoro negli orari stabiliti dalla giuria. Le dimensioni e il terreno devono essere tali da non compromettere l'integrità fisica dei cavalli, ove necessario il numero di concorrenti ammessi sarà limitato alle dimensioni dei campi stessi. L'ingresso al campo prova è strettamente limitato alle persone addette ai lavori nel numero massimo di una persona ogni binomio. Il campo prova è considerato aperto dal giorno precedente a quello dell'inizio delle gare ma senza l'obbligo di assistenza sanitaria e veterinaria. Dal giorno precedente quello d'inizio gare e per l'intera durata del concorso è obbligatorio l'uso del cap da parte di chiunque monti a cavallo. In campo prova è proibito lavorare i cavalli alla corda. In campo prova devono essere disposti almeno due salti (un dritto e un largo) inquadrati da bandiere, rossa a destra e bianca a sinistra, che definiscano e regolino la direzione dei salti. In sostituzione alle bandiere possono essere dipinte le estremità dei ripari in vernice bianca o rossa così che la punta dei ripari/candelieri indichi la direzione del salto.

Art. 18 – Ostacolo facoltativo di prova

In caso di impraticabilità del campo prova, un ostacolo di prova, non facente parte del percorso deve essere posizionato in campo gara. Saltare tale ostacolo più di due volte o al contrario comporta l'eliminazione. Non sono comunque ammessi più di due tentativi di saltare tale ostacolo. Tali ostacoli devono o tentativi devono essere effettuati entro 60 secondi a partire dal momento in cui il concorrente si è presentato alla giuria e la stessa ha dato il segnale di partenza con il suono della campana. Dopo due tentativi di salto o allo scadere dei 60 secondi, la giuria, con due suoni della campana, darà al concorrente il segnale di partenza.

Art. 19 – Percorso

Si definisce percorso il tracciato se un concorrente deve eseguire sul terreno per effettuare una determinata prova. Il percorso ha inizio quando il concorrente passa la linea di partenza nel senso indicato dalle bandiere o alla fine del conto alla rovescia dei 45" dal suono della campana dato per segnalare la partenza, e finisce nel momento in cui, dopo aver saltato l'ultimo ostacolo, viene attraversata la linea di arrivo, sempre nel senso indicato dalle bandiere. Il tempo massimo di un percorso è quello stabilito dal direttore di campo in base alla lunghezza del percorso stesso ed alla velocità prevista. Il superamento del tempo massimo è penalizzato in base ad apposite tabelle di computo delle penalità. Il superamento del tempo limite (il doppio del tempo massimo) comporta l'eliminazione del concorrente. La giuria in accordo con il direttore di campo ha facoltà di correggere il tempo accordato tramite valutazione teorica modificando i risultati dei primi concorrenti in conseguenza alle modifiche adottate e comunicate durante lo svolgimento della categoria.

Se un ostacolo viene abbattuto o spostato a seguito di una disobbedienza il cronometro sarà immediatamente arrestato ed il concorrente, avvertito con il suono della campana, dovrà arrestarsi sino al momento in cui il nuovo suono della campana lo autorizzerà a riprendere il percorso. Per quanto detto sopra il concorrente sarà penalizzato per un rifiuto e 6 secondi di correzione del tempo saranno aggiunti al tempo impiegato per concludere il percorso. Il tempo ripartirà nel momento in cui il cavallo stacca gli anteriori da terra per affrontare il salto. Durante il periodo di neutralizzazione del

tempo le disobbedienze non sono penalizzate, mentre lo sono le cadute del cavallo o del cavaliere.

Art. 20 – Grafico

Il grafico del percorso deve essere affisso a cura del direttore di campo, in modo visibile, nelle prossimità del campo di prova almeno 30 minuti prima dell'inizio della categoria. Una copia deve essere consegnata alla giuria. Il grafico dovrà riportare:

- tipo di categoria;
- velocità;
- tempo massimo e tempo limite;
- numero di ostacoli, tipo di ostacoli, sequenza dei salti;
- partenza e arrivo;
- passaggi obbligati.

Art. 21 – Ostacoli

Sono formati da elementi (pilieri o ripari) laterali e da un fronte stabile delimitati dalle bandierine. Gli elementi laterali esterni dal fronte stabile devono essere solidi, e il predetto fronte deve essere costituito da elementi che, all'urto da parte del cavallo, devono cadere. Quelli ostacoli non facente parte del percorso devono essere sbarrati. I supporti ed ogni altro sistema d'appoggio utilizzati per sostenere le estremità delle barriere non possono essere mai tali da impedire la caduta delle barriere e devono consentire che le stesse possano rotolare. Il fronte di ogni ostacolo è sempre delimitato da bandiere regolamentari: interamente rosse a destra e interamente bianche a sinistra (l'abbattimento di una bandiera non comporta alcuna penalità, la bandiera deve essere rimessa a posto pria che parta il concorrente successivo).

Art. 21 – Ricognizione

Alla ricognizione del percorso sono ammessi solo i concorrenti interessati e gli eventuali loro accompagnatori. La ricognizione va effettuata nella tenuta prescritta una sola volta, a piedi, prima dell'inizio di ogni prova o dove è specificato per più prove che hanno lo stesso tracciato del percorso. L'autorizzazione ad entrare sarà data dalla giuria con il suono della campana e l'annuncio con l'altoparlante.

PER QUANTO NON CONTEMPLATO NEL PRESENTE REGOLAMENTO SI CONSULTINO, NELLO SPECIFICO, I
REGOLAMENTI DELLE FSN AI SOTTOINDICATI PARAGRAFI.

PER LA SEGUENTE PARTE DEL REGOLAMENTO SI FA RIFERIMENTO AI REGOLAMEMINTI NAZIONALI DI EQUITAZIONE
DELLE FEDERAZIONI ATTUALMENTE VIGENTI.

PRESENTAZIONE DEI CONCORRENTI IN CAMPO

FRUSTA E SPERONI

SBARRARE I CAVALLI E BRUTALITA'

ERRORI

ERRORE DI PERCORSO

DISOBBEDIENZE

- RIFUTO
- SCARTO
- DIFESA
- VOLTA

CADUTA

CADUTA DEL CAVALLO

AIUTI DI COMPIACENZA

CAMPANA

PENALITA' E RELATIVE TABELLE

ELIMINAZIONI

- CAUSE DI ELIMINAZIONE A DISCREZIONE DELLA GIURIA
- CAUSE DI ELIMINAZIONE AUTOMATICA APPLICATA DALLA GIURIA

SALTO FACOLTATIVO DOPO ELIMINAZIONE O RITIRO

INCIDENTI

SANZIONI

SONO CAUSA DI SQUALIFICA

DOPING

Roma, 05/12/2017